



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LA PIATTAFORMA CUDE NAZIONALE

PREMESSO CHE

Per semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano, con Decreto Ministeriale del 5 luglio 2021 è stata istituita una piattaforma unica nazionale dei permessi CUDE (Contrassegno Unico Disabili Europeo).

Grazie a una gestione delle autorizzazioni coordinata su tutto il territorio, chi deve spostarsi da un Comune all'altro, a patto che siano entrambi aderenti alla piattaforma, non deve più comunicare l'ingresso nelle aree a traffico limitato o nelle strade dove vigono divieti e limitazioni, situate in comuni diversi da quello di riferimento.

La piattaforma, operativa dal 23 maggio 2022, rappresenta una soluzione di innovazione digitale inclusiva che mira a dare uno strumento in più alle persone con disabilità che per varie necessità devono spostarsi da un Comune a un altro.

Per i cittadini il funzionamento della piattaforma è molto semplice, si tratta di compilare un modulo indicando due targhe associate al CUDE da inviare al comune di residenza; il comune, una volta caricati i dati sulla piattaforma, trasmette al richiedente un codice univoco alfanumerico con il quale si può accedere alla piattaforma tramite l'app Ipatente o il portale dell'automobilista.

CONSIDERATO CHE

L'adesione alla piattaforma da parte dei comuni è facoltativa, ma molti comuni hanno già aderito; in provincia di Torino hanno aderito, tra gli altri, Venaria, Collegno, Ciriè, mentre la Lombardia è al momento la regione con la maggior percentuale di adesione da parte dei comuni; anche città molto grandi come Milano e Brescia sono già presenti sulla piattaforma.

Sarebbe opportuno che anche Torino fosse presente sulla piattaforma; se per esempio una persona disabile ha necessità di spostarsi in auto da Torino a Milano o viceversa non avrebbe più l'obbligo di comunicare all'altro comune i dati della targa della sua automobile per accedere alla ZTL.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore/a competente per sapere:

1. perchè il Comune di Torino non abbia ancora aderito alla piattaforma Cude;
2. se sia intenzione dell'Amministrazione di aderire alla piattaforma CUDE nazionale e in caso affermativo quali siano le tempistiche.

Torino, 01/08/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao